

duro — Carnazza-Amari — Cavalli — Chiaradia — Cocozza — Corvetto.

De Dominicis — De Pazzi — De Riseis Luigi — Di Collobiano.

Ercole.

Faina — Fede — Fili-Astolfone — Fortunato — Franchetti — Franzini.

Gallavresi — Ginori.

Maffi — Maluta — Mariotti Ruggero — Monti.

Pandolfi — Patamia — Penserini — Poggi — Polvere — Ponti — Puccini.

Ridolfi — Rocco — Romanin-Jacur — Ronchetti — Rubini.

Sanguinetti Adolfo — Sella — Siacchi — Silvestri.

Tassi — Testasecca — Tommasi-Crudeli — Torrigiani.

Vendramini — Villa — Visocchi — Vollaro — De Lieto Roberto.

Zuccaro-Floresta.

*Sono ammalati:*

Agnini.

Cagnola — Capilupi — Cavallotti — CiPELLI — Cittadella — Coffari — Coppino — Corradini — Curati.

Danieli — Delvecchio — Di Marzo — Di San Donato.

Ferracciù — Ferrari-Corbelli.

Gagliardo — Galimberti — Gentili — Giovanelli — Grassi Paolo — Grippo — Guglielmi.

Imbriani-Poerio.

Jannuzzi.

La Porta — Lorenzini — Lovito — Luciani — Lugli — Luzzatti Luigi.

Marselli — Mazzoni — Mezzacapo — Mirabelli — Mocenni — Molmenti — Mordini.

Narducci.

Panattoni — Petronio Francesco — Piccaroli — Pinchia — Prampolini.

Quartieri.

Romano — Rosano — Rossi Rodolfo — Ruggieri.

Sani Severino — Sciacca della Scala — Seismit-Doda — Sola — Speroni — Suardo Alessio.

Tenani — Trompeo.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Rava.

Stelluti-Scala.

**Presidente.** Lascieremo aperte le urne.

### Discussione di domande per procedere contro vari deputati per duello.

**Presidente.** Procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca: Domande di autorizzazione a procedere per titolo di duello contro i deputati Antonelli, Barzilai, Ferrari Ettore e Giampietro, Baroni, Daneo e Roux, De Bernardi, Roux, Placido, Arnaboldi ed Ungaro.

Le conclusioni della Giunta sono le seguenti:

« La vostra Commissione, onorevoli colleghi, nel silenzio dello Statuto e del Regolamento, pur rispettando il verdetto della vostra coscienza ed il vostro incensurabile giudizio, che potrebbe essere contrario all'avviso della vostra Commissione, non può che proporvi di accogliere le domande d'autorizzazione a procedere contro gli onorevoli nostri colleghi indicati di sopra. »

L'onorevole Torraca ha facoltà di parlare.

**Torraca.** Le conclusioni della Giunta e le premesse, dalle quali sono dedotte, io ritengo inaccettabili. Opporrò, quindi, una proposta meno severa, ma, a mio giudizio, più equa.

Nè ciò paia strano a chi per avventura ricordi che, in una memorabile discussione sull'esercizio e sui limiti delle nostre prerogative, io sostenni la tesi più rigida, che la maggioranza della Camera ritenne più giusta.

La differenza è questa: allora la Camera non si riconobbe il diritto di sospendere lo effetto della cosa giudicata, dopo aver autorizzato il giudizio: ora la Commissione sostiene che la Camera non ha il diritto di sospendere un procedimento.

Allora fu detto: il nostro potere legittimo ed amplissimo si esercita quando si presentano delle domande di autorizzazione a procedere: la garanzia è tutta lì, perchè abbiamo la facoltà di aprire o di chiudere la porta al giudizio; in quel momento, non dopo, bisogna valutare bene i due grandi interessi che, con la richiesta del Pubblico Ministero, si presentano in conflitto: l'interesse che nessuno sia al di sopra delle istituzioni e si faccia rispettare la legge da coloro che pei primi devono dare l'esempio di rispettarla; l'interesse che non patisca offesa, o pericolo di offesa, quel che vi è di sovrano nella rappresentanza della nazione e nel diritto degli elettori.

Quindi nel decidere a quale di questi interessi si debba dare la prevalenza, o come